



▲ **L'autore**  
Umberto Eco  
(Alessandria  
1932 – Milano  
2016)



**L'iniziativa**  
**In edicola**  
**con il giornale**

Sono *Il fascismo eterno* e *Migrazioni e intolleranza* i due libri con i saggi di Umberto Eco in edicola gratuitamente con *Repubblica* rispettivamente martedì 15 e mercoledì 16 settembre: una riflessione attenta su temi attualissimi come migrazioni, intolleranza e fascismo

In omaggio con *Repubblica*

# Intolleranza e fascismo la lezione di Umberto Eco

di Stefano Bartezzaghi

**C**osa sarà il 2000 per ebrei, atei, induisti, cinesi? Oggi la domanda non è attuale ma lo è stata, per esempio nel 1997 quando a porsela era

Umberto Eco. Solo per i cristiani ha infatti senso computare gli anni più o meno da quello in cui è nato Gesù. La convenzione però è accettata anche da culture non cristiane perché era parte di quel "modello europeo" che abbiamo esportato. Eco faceva sempre così: esordiva mostrando le differenze fra le epoche e le culture e poi arrivava al dunque in pochi passaggi. Qui il dunque era: «abbiamo diritto noi europei di identificarci ancora con il modello eurocentrico?». Nel 1997 c'era un dubbio, al proposito. Forse oggi considererebbe la risposta negativa del tutto scontata. A Eco alcuni rimproveravano l'attitudine a ragionare per categorie, ma certo il metodo di ricordare, distinguere e definire prima di formare pubblicamente opinioni torna utile ancora oggi e ce ne accorgiamo quando abbiamo l'occasione di riprendere i suoi scritti. Su migrazioni e immigrazioni, per esempio. Le immigrazioni possono riguardare anche molti individui, ma sono controllabili e integrano gli individui nella cultura d'arrivo. Le migrazioni, no: sono affare di popoli e non ci si può far niente. Perciò il destino d'Europa è di essere meticcica. Il tenace coltivatore di dubbi, quando vedeva fiorire una certezza sapeva bene come affermarla: «se vi piace, sarà così; e se non vi piace, sarà così lo stesso». A dispiacersene sono, in particolare, i fascisti. Fascisti? Sull'omicidio collettivo di Colferro, l'influencer Chiara Ferragni ha ripreso da un sito un testo in cui si parlava di «quattro fasci»; alcuni l'hanno rimproverata, il fascismo non c'è più, uno dei quattro ha poi messo un like a Fedez...

Migrazioni, intolleranza, fascismo sono fenomeni che Eco analizzava prima che prendessero la rilevanza che hanno ora e i suoi scritti allegati a *Repubblica* (*Il fascismo eterno*, *Migrazioni e intolleranza*) aiutano a coglierne la profondità. Eco comincia assegnando il fondamentalismo all'esegesi di un libro sacro, esegesi intollerante sul piano teologico ma non necessariamente sul piano politico. Intollerante lo diventa quando si proiettano i principi religiosi nelle leggi dello stato, e quello è l'integralismo. Il razzismo dipende da una dottrina, come fondamentalismo e integralismo. Invece l'intolleranza non ha pensiero, è emotività della più superficiale, territorialità

I suoi scritti aiutano a cogliere la profondità di fenomeni oggi diventati rilevanti

animale e infantile ed è per quello che viene prima di tutti e tre, a cui risulta molto utile. Le reazioni istintive ed emotive sono facili e sono sempre a disposizione di totalitarismi, fondamentalismi, razzismi. E fascismi, certo.

Eco celebrò il 50esimo anniversario della Liberazione, il 25 aprile del 1995, alla Columbia University di New York, dove raccontò il suo primo incontro con i partigiani e con le truppe degli Alleati – quindi anche con il chewing-gum e i fumetti Usa (era allora tredicenne). Solo una settimana prima, a Oklahoma City, un folle attentato di estremisti di destra aveva sgomentato gli Usa devastando un edificio federale con l'esplosione di un camion-bomba e causando 168 morti e 672 feriti. Neonazismo, integralismo religioso, terrorismo: quali categorie usare? Eco spiegò agli studenti americani che a

differenza di nazismo e stalinismo, il fascismo non aveva una dottrina vera e propria. Mussolini fu anticlericale e concordatario, ateo e "uomo della Provvidenza", rivoluzionario e monarchico, violento e pio, popolare e finanziato dai latifondisti, "duce supremo" e suddito di re (e poi di "imperatore"). Non per inclusività, ma per pura sgangheratezza. Proprio perché di definizione tanto imprecisa, il fascismo poté diventare il nome generico dei totalitarismi di destra (*pars pro toto*, diceva Eco; ma anche antonomasia). Il fascismo italiano di allora è stata l'incarnazione storica (in sé irripetibile) di un fascismo storico "eterno", che deriva dalla frustrazione degli individui e delle classi medie, i cui sintomi sono: culto della tradizione e dell'azione per l'azione, intolleranza verso il disaccordo e la differenza, razzismo e nazionalismo xenofobo, machismo. Era il 1995 ed Eco concludeva con una previsione che dopo un altro quarto di secolo non pare più tanto arida: «nel nostro tempo in cui i vecchi "proletari" stanno diventando piccola borghesia il fascismo troverà in questa nuova maggioranza il suo uditorio». Chi dovesse dissentire lasci in pace la buona Ferragni, allora, e se la prenda con lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

▲ **Il poeta**

Yang Lian, uno dei più grandi poeti cinesi viventi, è nato a Berna nel 1955. L'ultima sua raccolta poetica pubblicata in Italia è *Origine* (Jaca Book)



▲ **L'artista**

Designer, attivista, architetto e regista cinese, Ai Weiwei (Pechino, 1957) è uno degli artisti contemporanei più quotati e ascoltati nel mondo

origini della parola, questo scavo, sia molto più politico di una descrizione realistica».

**È ancora in contatto con gli amici poeti cinesi?**

«Sento spesso alcuni editor del magazine online *Survivors Poetry*, la rivista che ho contribuito a fondare nel 1988. Ci consideravamo dei "sopravvissuti" nello spirito, anche se Tiananmen ci ha messo duramente alla prova».

**Come ha iniziato a scrivere versi?**

«Mio padre amava la letteratura cinese classica e da bambino mi leggeva sempre poesie ad alta voce. Credo di averne introiettato il ritmo. Ma è quando mia madre è morta, nel 1976, che ho sentito la necessità di scrivere in prima persona. Forse è stato il mio modo per sublimare il dolore, per continuare a parlarle».

**Si è fatto il suo nome per il Nobel alla letteratura, è stato mai contattato dall'Accademia svedese?**

«Sarebbe bellissimo e importante portare la letteratura contemporanea cinese all'attenzione mondiale. Ma non ho un collegamento diretto con l'Accademia, l'unica cosa che posso continuare a fare è scrivere poesie. Possono censurare i nostri libri, ma non distruggere la poesia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA




**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE**  
Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 - 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527

**AVVISO DI CONCORSO DI IDEE**

Concorso di idee, a procedura aperta, ex art 156 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per riqualificazione delle facciate del complesso ospedaliero dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese "Le Scotte", indetta con Deliberazione del Direttore Generale AOUS n. 678 del 24/07/2020.

Il bando di concorso integrale è stato inviato in GUCE il 07/09/2020 e pubblicato 11/09/2020, pubblicato sulla GURI n. 105 del 09/09/2020, nonché sul sito internet della Regione Toscana <http://www301.regione.toscana.it/bandadati/SITAT/index.xml>, sul M.I.T., sull'A.N.A.C., sul B.U.R.T. del 16/09/2020, sull'Albo del Comune di Siena, all'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Siena con contestuale pubblicazione sul sito: [www.Europaconcorsi.com](http://www.Europaconcorsi.com) e sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese <http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/bandi-di-gara-e-contratti/bandi-di-gara>, sul sito aziendale menzionato è, altresì pubblicata la documentazione di concorso.

**CIG:** 8375550A80 **Codice NUTS** IT119, CPV 71220000-6 – Servizi di progettazione architettonica.

Valore del concorso: € 60.000,00, oltre oneri e IVA. Il concorso si svolgerà in forma anonima ed è aperto a tutti, richiede la elaborazione di una idea progettuale e si concluderà con la scelta delle tre migliori proposte ideative, da parte della Commissione. La Commissione formula la graduatoria finale individuando il progetto vincitore. Premi: 1° classificato € 30.000,00, 2° classificato € 20.000,00, 3° classificato € 10.000,00.

**Condizioni di partecipazione** operatori economici esercenti professione regolamentata ex art. 3 Direttiva 2005/36/CE e articolo 46 D.Lgs. 50/2016, professionisti iscritti negli appositi albi previsti nei vigenti ordinamenti professionali, in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti nel disciplinare di concorso.

**Procedura:** Aperta. Le proposte presentate sono valutate dalla Commissione giudicatrice secondo criteri di valutazione indicati nel disciplinare di concorso.

**Termine:** Le proposte progettuali, in lingua italiana, dovranno essere presentate a mezzo del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano, entro e non oltre il giorno 10/11/2020 ore 12:00 presso l'Ufficio Protocollo della Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese - Strada delle Scotte, 14 - 53100 Siena

I plichi devono essere anonimi e riportare la dicitura di cui al punto 5.4 del disciplinare di concorso.

Calendario del concorso: si veda punto 2.1 del disciplinare di concorso. La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante per la stazione appaltante. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del premio qualora nessuna offerta risultasse idonea in relazione all'oggetto del concorso di idee.

**Informazioni:** Il sopralluogo non è obbligatorio, tuttavia esso potrà essere effettuato previo appuntamento, secondo le modalità riportate al paragrafo 3 del disciplinare di gara.

Nel caso di attuazione dell'intervento, al vincitore del Concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie, potrà essere affidato il ruolo di supporto al RUP, come descritto nel disciplinare di gara paragrafo 7.1. Nel caso di attuazione dell'intervento, verrà effettuata una procedura aperta con pubblicazione di bando per l'affidamento dei servizi di progettazione e direzione lavori ai sensi dell'art. 156 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., alla quale potrà partecipare anche il vincitore dell'attuale concorso di idee, purché in possesso dei requisiti dettati dal futuro bando di progettazione e direzione lavori, come riportato nel disciplinare di gara paragrafo 7.1.1.

**Richieste di chiarimenti:** le richieste dovranno essere formulate via mail all'indirizzo [nuove-opere-ao-siena@postacert.toscana.it](mailto:nuove-opere-ao-siena@postacert.toscana.it), entro il termine previsto dal calendario di concorso.

**Direttore Dipartimento tecnico - Arch. Filippo Terzaghi**